

**PRESIDENTE.** Il deputato Di Revel Genova avendo chiesto che sia convalidata l'elezione fatta dal collegio di Villacidro, nella persona del barone Domenico Melis, io metto ai voti questa proposta.

(È approvata.)

Il deputato Mazza ha la parola per riferire a nome del VI ufficio sulla elezione di Bourg Saint-Maurice.

**MAZZA, relatore.** Collegio di Bourg Saint-Maurice. — Questo collegio si divide in quattro sezioni: Bourg Saint-Maurice, in cui sono iscritti 404 elettori; Saint-Foy, 211; Aimé, 172, divisa questa in due altre sezioni: in totale 1143 elettori.

Di questi votarono nella prima sezione 284, nella seconda 134, nella terza 172, nella quarta 203: in totale 793.

L'avvocato Francesco Carquet ebbe 412 voti; il cavaliere Farrè, 357; monsignor Chevray, 3; avvocato Mayet, 1; schede nulle 12; schede contestate 8.

L'avvocato Carquet avendo ottenuto 412 voti, cioè più del terzo degli iscritti e più della metà dei votanti, fu proclamato deputato.

Non vi ebbe reclamo di sorta, e le operazioni essendo procedute in modo regolare, l'ufficio vi propone la convalidazione di questa elezione.

(È approvata.)

**PROGETTO DI LEGGE SULLE PENALITÀ PER LA CO-  
SPIRAZIONE CONTRO LA VITA DEI SOVRANI E  
CAPI DI GOVERNI ESTERI.**

**DE FORESTA, ministro di grazia e giustizia.** Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge per cui si punisce la cospirazione contro la vita dei sovrani e dei capi dei Governi stranieri, si stabilisce il minimo della pena e si dà la legale definizione del reato di apologia dell'assassinio politico, e si attribuisce al sindaco ed a due consiglieri comunali la formazione della lista semestrale dei giudici del fatto pei reati di stampa. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 646.)

**PRESIDENTE.** La Camera dà atto al signor ministro guardasigilli della presentazione del presente progetto di legge.

**PROGETTI DI LEGGE DIVERSI E NOMINA DI  
COMMISSARIO REGIO.**

**LANZA, ministro della pubblica istruzione e delle finanze.** Ho l'onore di presentare alla Camera vari progetti di legge:

1° Per accordare un sussidio alle scuole speciali e tecniche comunali e provinciali (Vedi vol. *Documenti*, pag. 452);

2° Per i depositi e diritti universitari da pagarsi dagli allievi farmacisti e da quelli della scuola di esercizi

pratici di chimica generale (Vedi vol. *Documenti*, pag. 482);

3° Per la modificazione dell'articolo 8 della legge 30 gennaio 1857 sulla Cassa dei depositi e prestiti (Vedi vol. *Documenti*, pag. 470);

4° Per l'istituzione di una Cassa di rendite vitalizie a favore della vecchiaia (Vedi vol. *Documenti*, pag. 689);

5° Per l'abolizione degli ademprivi nelle terre rurali della Sardegna. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 666.)

Contemporaneamente ho l'onore di annunziare alla Camera che venne da S. M. nominato commissario straordinario per sostenere la discussione di questo progetto di legge il commendatore Giovanni Francesco Serra, consigliere alla Corte di cassazione.

Infine ho l'onore di presentare alla Camera sei progetti di legge per l'approvazione di maggiori spese e nuove spese relativamente agli esercizi 1856, 1857 e 1858. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 486, 498, 517, 576, 616 e 629.)

**PRESIDENTE.** La Camera dà atto ai signori ministri della presentazione di questi progetti di legge, i quali saranno stampati e distribuiti.

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER IL  
TRATTATO COLLA DANIMARCA.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per l'approvazione del trattato per il riscatto del pedaggio del Sund. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 284.)

Ne do lettura.

La discussione generale è aperta.

Se nessuno domanda la parola, si passerà alla discussione degli articoli.

(La Camera passa alla discussione degli articoli.)

« Art. 1. Piena ed intiera esecuzione sarà data al trattato pel riscatto dei dazi del Sund firmato a Berlino il 25 novembre 1857 tra il nostro Governo e quello di S. M. il Re di Danimarca. »

Se nessuno domanda la parola, lo metto ai voti.

(La Camera approva.)

« Art. 2. Per l'esecuzione della presente legge è autorizzata la spesa straordinaria di lire 65,574 pel pagamento alla Danimarca dell'indennità posta a carico della Sardegna e degli interessi relativi, sino al giorno dell'effettivo pagamento, cioè:

« Indennità . . . . .	L. 63,052
« Interessi al 4 per cento calcolati dal 1° aprile 1857 al 1° aprile 1858 . . . . .	» 2,522
	<u>L. 65,574</u>

« Tale spesa sarà iscritta nel bilancio 1858 del Ministero degli esteri, in apposita categoria sotto il numero 22, colla denominazione: *Indennità pel riscatto dei dazi del Sund ed interessi relativi.* »

Lo metto ai voti.

(La Camera approva.)